IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal per quindici giorni consecutivi.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Région Autonome Vallée d'Aoste
Gouvernement régional

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Giunta regionale

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 6 maggio 2016

In Aosta, il giorno sei (6) del mese di maggio dell'anno duemilasedici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente
Mauro BACCEGA
Luca BIANCHI
Raimondo DONZEL
Antonio FOSSON
Ego PERRON
Emily RINI
Renzo TESTOLIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **582** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO "RETE CULTURA E TURISMO PER LA COMPETITIVITÀ - VALORIZZAZIONE DEL COMPARTO CITTADINO DENOMINATO "AOSTA EST", E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR). PRENOTAZIONE DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

a. visti i seguenti regolamenti europei:

   a.1. n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

   a.2. n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

   a.3. n. 480/2014 della Commissione europea, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

b. visto l'Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del reg. (UE) 1303/2013, e approvato, nei suoi elementi essenziali dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021, in data 29 ottobre 2014;

c. dato atto che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2015)907, in data 12 febbraio 2015, il Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", che comporta un investimento pubblico complessivo pari a euro 64.350.950,00, finanziato con risorse di provenienza dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;

d. richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. 1244/XIV, del 20 maggio 2015, recante "Approvazione del Programma *Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*";

e. richiamata la propria deliberazione n. 579, del 6/05/2016, avente ad oggetto "Approvazione, con riferimento alla Politica regionale di sviluppo 2014/20 e ai relativi Programmi, interessanti la Valle d'Aosta, del Progetto strategico *"Rete cultura e turismo per la competitività"*, con la quale si rinviava a successive deliberazioni l'approvazione dei progetti ad esso inerenti;

f. evidenziato che, nell'ambito del POR FESR 2007/13, era stata finanziata l'operazione *"Recupero e valorizzazione della Porta Praetoria di Aosta"* riguardante un primo stralcio funzionale comprendente le seguenti opere:
   - lo scavo archeologico del Cortile d'Armi,
   - il restauro conservativo delle strutture messe in luce e
   - la realizzazione degli allestimenti (passerelle) finalizzati alla valorizzazione del monumento per consentirne la fruizione da parte del pubblico;

g. dato atto che il Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020

(FESR)" individua, nell'Asse prioritario 5" *Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse*", l'Azione "6.7.1. – *Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo*", con la quale si intende, tra l'altro, migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del Patrimonio culturale attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali;

h. dato atto che il predetto Programma prevede, nell'ambito della citata Azione, il Progetto *"Rete cultura e turismo per la competitività – Valorizzazione del comparto cittadino denominato "Aosta est"" "a titolarità regionale a individuazione diretta"* e che tale Progetto prevede la realizzazione, ad integrazione dell'Operazione di cui al precedente punto f., di un nuovo percorso archeologico, articolato in vari passaggi (Porta Praetoria, Teatro romano, Torre dei Signori di Quart, cinta muraria orientale, sito monumentale dei Balivi);

i. richiamato il documento recante "*Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni*", approvato dal Comitato di sorveglianza, in data 9 giugno 2015, e formalizzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1071, in data 17 luglio 2015;

j. dato atto che l'Autorità di gestione del Programma, in conformità a quanto previsto dall'art. 125 par. 3, del reg. (UE) n. 1303/2013, ha verificato, attraverso l'applicazione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni di cui al punto precedente, l'ammissibilità del Progetto integrato "*Rete cultura e turismo per la competitività - Valorizzazione del comparto cittadino denominato "Aosta est""* al sostegno del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";

k. considerato che il Programma prevede una ripartizione del piano di finanziamento per Asse prioritario e che, in particolare, all'Asse prioritario 5 "*Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse*" è assegnata una dotazione finanziaria pari a euro 12.288.000;

l. dato atto, inoltre, che, nell'ambito dell'Asse prioritario 5 - Azione 6.7.1. sopracitata, si è previsto di destinare euro 2.780.000,00 al Progetto *"Rete cultura e turismo per la competitività - Valorizzazione del comparto cittadino denominato "Aosta est""*;

m. visto il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione europea che dichiara alcune categorie di aiuto compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

n. preso atto che l'art. 53 del predetto Regolamento disciplina gli aiuti per la cultura e per la conservazione del patrimonio culturale e stabilisce, in particolare che:

   n.1. per gli aiuti agli investimenti, gli aiuti concedibili non possono superare la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento stesso. Il risultato operativo viene dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero. Il gestore dell'infrastruttura può mantenere un utile ragionevole nel periodo rilevante;

n.2. per gli aiuti al funzionamento, l'importo dell'aiuto concedibile non può superare quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;

o. dato atto che, nell'ambito della programmazione 2007/13 è stato finanziato uno studio di fattibilità – propedeutico all'avvio dell'intervento infrastrutturale di cui al precedente punto f.;

p. considerato che tale studio contiene una sezione relativa alla sostenibilità finanziaria dell'intervento, applicabile anche al Progetto integrato di cui alla precedente lettera h., in quanto la sezione stessa si riferisce al complesso degli interventi da realizzare nell'area di Aosta Romana;

q. dato atto che la predetta sezione relativa alla sostenibilità finanziaria contiene le proiezioni necessarie per effettuare le stime previste dall'art. 53 del Reg. UE 651/2014 di cui al precedente punto n. e che da tali proiezioni si desume il rispetto delle condizioni per la concessione dell'aiuto riferito all'intervento di cui alla precedente lettera h.;

r. considerato, inoltre, che, nell'ambito del Progetto integrato "*Rete cultura e turismo per la competitività – Promozione"* si prevede, fra l'altro, la Definizione della strategia di marketing relativa al Progetto strategico *"Rete cultura e turismo per la competitività"* e che, fra i contenuti di tale Strategia, sarà sviluppata una sezione economico-finanziaria che conterrà, fra l'altro, un aggiornamento dei contenuti di cui al precedente punto p., con particolare riferimento alle prescrizioni previste dal precedente punto n., segnatamente per quanto concerne l'eventuale applicazione del meccanismo di recupero;

s. ritenuto di individuare, nelle more dell'approvazione del Sistema di gestione e controllo (SIGECO) del Programma, quale soggetto 'programmatore' e 'beneficiario' per il Progetto in argomento, la Struttura patrimonio archeologico e quale 'controllore di I livello' il Coordinatore del Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali;

t. dato atto che l'Autorità di gestione provvederà a trasmettere, alle Strutture coinvolte a vario titolo nella gestione del Progetto, la pertinente documentazione relativa al SIGECO del Programma, nelle more del completamento della procedura di designazione della medesima Autorità;

u. richiamato il regolamento (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi intermedi;

v. visto art. 122 del regolamento (UE) n. 1303/2013 che stabilisce l'obbligo di assicurare la disponibilità di garantire un sistema informativo per lo scambio elettronico di dati tra i beneficiari e le diverse Autorità coinvolte nella gestione dei Programmi cofinanziati;

w. richiamata la propria deliberazione n. 978, dell'11 luglio 2014, che approvava la realizzazione di un unico sistema informativo denominato SISPREG2014, a supporto della Politica regionale di sviluppo 2014/20, del Quadro strategico regionale e dei relativi Programmi, affidando a IN.VA S.p.A. la realizzazione dei relativi stralci funzionali;

x. evidenziato che, completata l'infrastrutturazione informatica di SISPREG2014 i documenti progettuali saranno caricati nel sistema informativo per garantirne il corretto monitoraggio;

y. richiamato il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2012, n. 98;

z. atteso che è in via di definizione la norma nazionale per la programmazione 2014/20 che sostituirà il predetto decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196;

aa. evidenziato che il Progetto in argomento è finalizzato a realizzare interventi complementari a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale del 26 febbraio 2016 n. 244 avente ad oggetto "Approvazione del piano degli interventi riguardanti il patrimonio di interesse culturale denominato "Piano cultura", mediante il ricorso all'indebitamento di cui all'art. 40 della l.r. 40/2010";

bb. visti il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e la legge 23 dicembre 2014, n. 190;

cc. rilevato che le entrate destinate alla copertura della spesa di cui al presente atto sono state accertate, con provvedimento del Dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale n. 260, in data 28 gennaio 2016, sui seguenti capitoli e richieste del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018:

cc.1. capitolo 9910 - Contributi agli investimenti del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", richiesta 20247 - Contributi agli investimenti del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)": (accertamento n. 2016/373);

cc.2. capitolo 5538 – Contributi agli investimenti del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", richiesta 20246 - Contributi agli investimenti del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" (accertamento n. 2016/375);

dd. rilevato che, per gli anni successivi al triennio 2016/2018 e fino al 2021, saranno previsti, in parte entrata, appositi stanziamenti, nei medesimi capitoli dei futuri bilanci regionali;

ee. vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1964, in data 30 dicembre 2015, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del

bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, ai fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

ff. preso atto che la presente deliberazione è correlata all'obiettivo n. 52140008 "Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (FESR) – 1.11.09.27";

gg. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, rilasciato dal Dirigente della Struttura patrimonio archeologico, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore all'istruzione e cultura, Emily Rini, di concerto con l'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio Marguerettaz e con il Presidente della Regione, Augusto Rollandin;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare il Progetto integrato *"Rete cultura e turismo per la competitività – Valorizzazione del comparto cittadino denominato "Aosta est""*, nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", come definito nella scheda allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, e il relativo finanziamento per euro 2.780.000,00 (duemilionisettecentottantamila/00);

2. di individuare, nell'ambito dell'attuazione del Progetto di cui al punto precedente, quale soggetto 'programmatore' e 'beneficiario' la Struttura patrimonio archeologico e quale 'controllore di I livello', il Coordinatore del Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali;

3. di prenotare la spesa complessiva di euro 1.020.000,00 (unmilioneventimila/00) sui seguenti capitoli e richieste del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018, che presenta la necessaria disponibilità:

   3.1. euro 697.500,00 (seicentonovantasettemilacinquecento/00) sul capitolo 47109 " Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) – quota UE, dettaglio 20997 "Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) – quota UE;

   3.2. euro 488.250,00 (quattrocentottantottomiladuecentocinquanta/00) sul capitolo 47110 " Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) – quota STATO, dettaglio 20998 "Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione

2014/20 (FESR) – quota STATO;

3.3. euro 209.250,00 (duecentonovemiladuecentocinquanta/00) sul capitolo 47111 " Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) – quota di cofinanziamento regionale, dettaglio 21100 "Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) – quota di cofinanziamento regionale;

con la seguente ripartizione:

anno	totale (valori in euro)	capitolo	richiesta	importo (valori in euro)
2016	145.000,00	47109	20997	72.500,00
		47110	20998	50.750,00
		47111	21100	21.750,00
2017	460.000,00	47109	20997	230.000,00
		47110	20998	161.000,00
		47111	21100	69.000,00
2018	790.000,00	47109	20997	395.000,00
		47110	20998	276.500,00
		47111	21100	118.500,00
Totale	**1.395.000,00**	47109	20997	**697.500,00**
		47110	20998	**488.250,00**
		47111	21100	**209.250,00**

4. di dare atto che per la spesa complessiva di euro 1.385.000,00 (unmilionetrecentot-tantacinquemila/00), per gli anni 2019, 2020 e 2021, saranno previsti appositi stanziamenti a valere sui seguenti capitoli e richieste dei futuri bilanci regionali, con la seguente ripartizione:

- euro 692.500,00 sul capitolo 47109 - Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota UE – richiesta 20997 - Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota UE;

- euro 484.750,00 sul capitolo 47110 - Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del programma operativo "investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota STATO – richiesta 20998 - Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del programma operativo "investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota STATO;

- euro 207.750,00 sul capitolo 47111 - Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del Programma operativo

"Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota di cofinanziamento regionale – richiesta 21100 - Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota di cofinanziamento regionale;

con la seguente ripartizione:

anno	totale (valori in euro)	capitolo	richiesta	importo (valori in euro)
2019	800.000,00	47109	20997	400.000,00
		47110	20998	280.000,00
		47111	21100	120.000,00
2020	530.000,00	47109	20997	265.000,00
		47110	20998	185.500,00
		47111	21100	79.500,00
2021	55.000,00	47109	20997	27.500,00
		47110	20998	19.250,00
		47111	21100	8.250,00
Totale	**1.385.000,00**	47109	20997	**692.500,00**
		47110	20998	**484.750,00**
		47111	21100	**207.750,00**

5. di dare atto che all’impegno della spesa provvederà il Dirigente della Struttura patrimonio archeologico con successivi provvedimenti.

POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20

SCHEDA PROGETTO

ANAGRAFICA

Codice locale Progetto	
Titolo Progetto	**Rete cultura e turismo per la competitività –Valorizzazione del comparto cittadino denominato "Aosta est"**
Sintesi del Progetto	Completamento dei lavori di restauro del complesso monumentale della Porta Praetoria e messa a sistema dei relativi percorsi di visita, tra la Porta Praetoria e la Torre dei Balivi, nell'ambito del progetto di valorizzazione complessivo denominato "Aosta Est"
CCI/Codice/ Programma	2014 IT 16 RFOP020 - Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Asse	**5 – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse**
Obiettivo tematico	**OT6 – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse**
Priorità investimento	**Conservazione, protezione, promozione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale.**
Obiettivo specifico/risultato atteso	**6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali.**
Azione da Programma	**Azione 6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo**
Progetto strategico	☑ Sì ☐ No Titolo Progetto strategico: "**Rete cultura e turismo per la competitività"** Tipo di afferenza: ☑ Integrato

	☐ Correlato
Costo previsto	**2.780.000,00**
Tipo di responsabilità gestionale	o **Regia** **X Titolarità regionale**
Tipo progetto	o **Acquisto di beni** o **Acquisto o realizzazione di servizi** **X Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)** o **Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita' produttive)** o **Concessione di incentivi ad unita' produttive** o **Sottoscrizione iniziale o aumento di capitale sociale (compresi spin off), fondi di rischio o di garanzia**
Tipo aiuto	o **Regime di aiuto approvato con Programma** o **Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica** o **Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione** o **Regime de minimis** o **Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica** o **Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione** o **Aiuto ad hoc de minimis** o **Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999);** o **Intervento che non costituisce aiuto di stato** **X Nessun regime di aiuti.**
Dati per il CUP	o **Tipologia di operazione** o **Natura progetti** o **Tipologia progetti** o **Settore progetti** o **Sottosettore progetti** o **Categoria progetti** o **Iter procedurale**
Dati avvio effettiva	Maggio 2016

DESCRIZIONE GENERALE

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale o settoriale

La Porta Prætoria è uno dei monumenti di epoca romana più rappresentativi del patrimonio cittadino e proprio per la sua importanza nel contesto monumentale di Aosta negli ultimi anni è stata oggetto di notevoli attenzioni da parte dell'Assessorato Istruzione e Cultura.

La grandiosa e monumentale Porta, fiancheggiata da due torri rettangolari, è la più importante porta urbica di Augusta Prætoria che si apriva lungo il tracciato murario orientale e permetteva l'accesso ad uno dei due assi stradali principali della città: il Decumano Massimo.

Augusta Prætoria, colonia romana fondata nel 25 a.C., era costituita da un'imponente cinta muraria che delimitava un'area rettangolare con un paramento esterno in opus quadratum di blocchetti di travertino, mentre all'interno la struttura in opus caementicium è rivestita in opus incertum, con contraffortati a intervalli regolari e un agger sostenuto da un muro di controscarpa. Ancora oggi la cinta romana di Aosta è tra le meglio conservate d'Europa in quanto il suo perimetro è tuttora visibile per oltre il 90% del suo antico tracciato. Inoltre rappresenta un elemento architettonico-urbanistico ma anche ideologico assolutamente rappresentativo di una colonia di epoca augustea di ambito transpadano cisalpino.

Lungo il perimetro murato erano distribuite venti torri quadrangolari, quattro delle quali agli angoli. Ad oriente si apriva la grandiosa e monumentale Porta Prætoria, a tre fornici, una delle porte urbiche meglio conservate del mondo romano; ad occidente la Porta Decumana, anch'essa a tre fornici, della quale era nota la torre settentrionale, a settentrione si apriva la Porta Principalis Sinistra e, a Sud, la Porta Principalis Dextera.

L'intervento di riqualificazione della Porta Prætoria si inserisce tra le azioni promosse dall'Assessorato Istruzione e Cultura nei confronti del patrimonio archeologico e monumentale della città di Aosta, nello specifico nel settore urbano detto Aosta est che comprende un ampio comparto urbano monumentale di epoca romana compreso tra via Torino e via Guido Rey e che si estende sino a comprendere via Vevey e via Antica Zecca contenendo buona parte delle testimonianze di epoca romana tuttora presenti e ben conservate, tra cui le aree del Teatro romano, Anfiteatro, Porta Prætoria, la Torre dei Balivi e un cospicuo tratto di cinta muraria romana.

Per questo motivo l'evidenza culturale è stata inserita nel "Programma operativo competitività regionale 2007-2013 (POR)" con la richiesta di adeguati finanziamenti per l'elaborazione dei progetti e per la realizzazione dei relativi lavori, che hanno avuto per oggetto lo scavo archeologico del Cortile d'Armi, il restauro conservativo delle strutture messe in luce e la realizzazione degli allestimenti (passerelle) finalizzati alla valorizzazione del monumento per consentirne la fruizione da parte del pubblico.

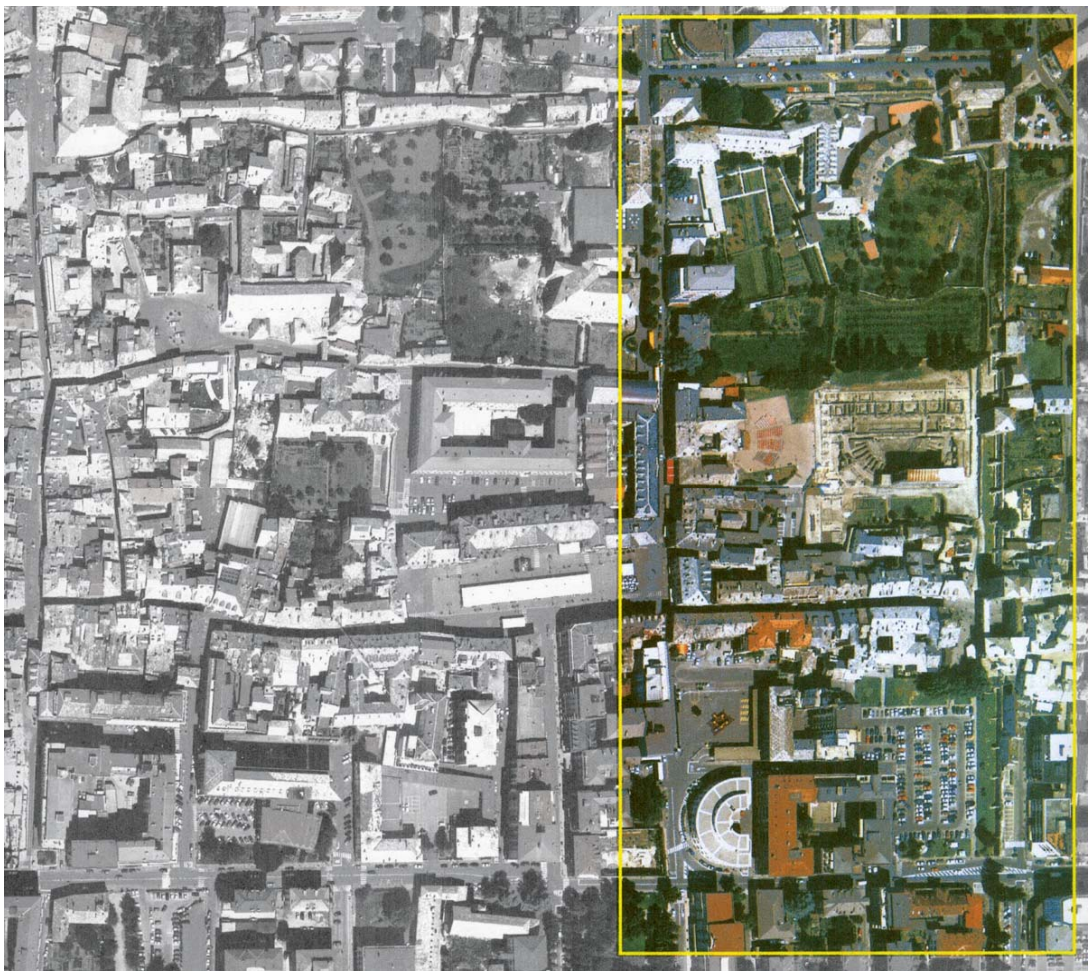
Per la sua importanza, come definito anche da una deliberazione della Giunta regionale del 2008, la valorizzazione della Porta Prætoria e della zona est della città rientra tra i progetti "cardine" da conseguirsi con fondi europei anche per il periodo 2014/2020.

Trattasi di un percorso archeologico ubicato nel cuore della città di Aosta, frequentata quindi sia dalla quasi totalità dei visitatori, sia dai cittadini o dalle persone presenti nel capoluogo per altri motivi, la cui realizzazione rappresenta il baricentro urbanistico d'incontro dei numerosi visitatori che percorrono Aosta a partire dall'Arco di Augusto raggiungono il Teatro Romano, piazza Chanoux, via Croce di Città che collega la Cattedrale, il Criptoportico Forense ed il Museo Regionale Archeologico di Piazza Roncas, fino a raggiungere la Porta Decumana.

La realizzazione del nuovo percorso archeologico (Porta Praetoria- Teatro romano- Torre dei Signori di Quart- cinta muraria orientale- sito monumentale dei Balivi) incrementerebbe l'offerta turistico- culturale, inserendosi a pieno titolo nel circuito fruizionale del Patrimonio culturale.

Nell'ambito del progetto di valorizzazione dei monumenti e delle aree afferenti del comparto Est della città .di Aosta, è stato elaborato, inoltre, uno studio con la particolare finalità di tutelare e valorizzare i beni monumentali compresi nel comparto urbano denominato "Aosta Est" in accordo con le linee guida fissate dal P.R.C. e secondo i seguenti criteri:

1. i monumenti compresi nell'area di riferimento non sono intesi come beni singoli ma sono messi a sistema in rapporto all'ambito urbano di appartenenza;
2. il processo finalizzato alla tutela e alla valorizzazione prevede una filiera di operazioni ormai consolidate da parte della Soprintendenza con un programma che parte dalla ricerca (intesa come conoscenza propedeutica e indispensabile per l'esercizio della tutela) prosegue con la conservazione mediante il restauro per poi passare alla valorizzazione e alla comunicazione per migliorare la fruizione del bene a vantaggio del grande pubblico;
3. la valorizzazione è intesa come un progressivo processo di reintegrazione del sistema di beni monumentali nella vita quotidiana della città; valorizzare significa ampliare e diversificare l'offerta turistico-culturale di questa parte di città, migliorando la fruizione dei beni monumentali anche con nuove forme di comunicazione; promuovere una corretta tutela attiva mediante il progressivo coinvolgimento e fidelizzazione della popolazione locale.
4. la collaborazione sinergica con il Comune di Aosta e gli operatori commerciali della zona, si rende necessaria al fine di superare le problematiche inerenti la viabilità e le logistiche della mobilità pedonale per i periodi programmati degli interventi. A tale proposito sarà necessario predisporre una serie di incontri al fine di informare la popolazione e i soggetti interessati.



Per tali motivi il Progetto integrato rientra nell'ambito del Progetto strategico "Rete cultura e turismo per la competitività" e sarà ricompreso nell'ambito dei circuiti turistici che verranno attivati con particolare riferimento a quelli relativi al Comune di Aosta.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso il Progetto

Le principali problematiche affrontate attraverso il Progetto integrato derivano in parte anche da quelle già rilevate nell'ambito del Progetto strategico di riferimento, a cui si rimanda per una lettura complessiva.

Le principali problematiche affrontate attraverso il progetto al fine di contribuire all'aumento delle presenze turistiche sono:

1 Necessità di ultimare i lavori di restauro e valorizzazione del complesso monumentale della Porta Praetoria e della Torre dei Signori di Quart, gli stanziamenti previsti nella programmazione 2007/2013 non hanno consentito di restaurare le antiche strutture rinvenute nel cortile d'armi, le antiche strutture della Torre Nord e la realizzazione dell' impianto di illuminazione.

Le aree archeologiche come il Teatro Romano, valorizzate nella prima metà del novecento, risultano attualmente anonime e poco interessanti dal punto di vista turistico-culturale, necessitano di un restauro al fine di connotarle diversamente creando una rinnovata identità.

2 Frammentarietà di fruizione e assenza di un vero e proprio circuito di visita capace di legare le diverse evidenze presenti in maniera turisticamente appetibile. Problematiche di natura logistica dovute alla necessità di intervenire in una zona centrale, nel cuore di Aosta, con interazioni riguardanti la viabilità, la segnaletica, i rapporti con gli esercizi economici e commerciali, la compatibilità dei lavori con il calendario delle manifestazioni che riguardano il Comune (es. Fiera di Sant'Orso);

Obiettivo specifico del Progetto

I principali obiettivi del Progetto, sulla base dell'analisi effettuata, oltre a connettersi fortemente con quelli del Progetto strategico di riferimento, possono essere sintetizzati negli aspetti seguenti:

- inserire il sito nell'ambito della progressiva sistematizzazione dei beni culturali, permettendo di organizzare dei percorsi tematici creati secondo le esigenze del mercato del settore;
- favorire la fruizione turistica e del pubblico locale incrementando l'accesso all'area mediante la diversificazione dell'offerta come rilancio al fine di promuovere la valorizzazione economica del patrimonio culturale, in modo da far aderire il percorso archeologico agli interessi di pubblici differenti. Sono in fase di realizzazione gli interventi necessari per l'installazione di una biglietteria elettronica per l'accesso all'area archeologica del Teatro Romano, la cui ultimazione è prevista nel mese di luglio 2016. L'ingresso all'area sarà controllato e riservato ai visitatori.
- contribuire, mediante la realizzazione del Progetto, all'aumento dell'attrattività della città, favorendone l'integrazione con gli attori socio-economici del territorio attraverso incontri pubblici e azioni di informazione/formazione improntati al fine di comunicare una strategia unitaria, condivisa e di lungo termine;
- intensificare i legami con il Comune di Aosta, in coerenza con gli obiettivi del Progetto strategico, al fine di creare sinergie virtuose con particolare riferimento ai percorsi turistici;
- valorizzazione attraverso interventi di recupero qualitativamente elevati, al fine di ottenere inserimenti di strutture funzionali ma non invasive, capaci di non pregiudicare la lettura e la fruizione dei monumenti.

Contributo previsto dal Progetto in relazione agli obiettivi della strategia "Europa 2020"

Rispetto agli obiettivi di Europa 2020 il Progetto integrato, in coerenza con quanto previsto dal Progetto strategico, potrà contribuire direttamente e indirettamente in modo positivo in modo particolare a quello legato all'aumento dell'occupazione, in quanto l'industria culturale è considerata tra i settori trainanti della ripresa economica. Il progetto potrà infatti contribuire ad influenzare positivamente l'occupazione nei settori più direttamente connessi alla gestione e alla promozione dei beni culturali (guide turistiche, archeologi, ecc…), sia in quelli legati al settore della ricettività in senso ampio.

Descrizione delle attività previste

Attività *(descrivere le attività in relazione ai principali output previsti)*

Il percorso di visita nell'ambito del progetto "Aosta Est" sarà circolare articolandosi nei seguenti passaggi: Porta Praetoria (quota attuale e piano romano - più basso di circa 2 metri-), Teatro romano, Torre dei Signori di Quart, cinta muraria orientale, sino al complesso monumentale dei Balivi (sede dell'Istituto musicale) per ritornare alla Porta Praetoria.

Le fasi di realizzazione:

- restauro conservativo delle strutture antiche rinvenute nello scavo del cortile d'armi della Porta Praetoria e delle strutture della Torre Nord;
- completamento del restauro conservativo del tratto di cinta muraria di Augusta Praetoria inserita nel percorso di visita;
- restauro conservativo di alcune strutture antiche del Teatro Romano, revisione del percorso di visita attuale, revisione dell'impianto di illuminazione, predisposizione di un apparato didattico, realizzazione di servizi per i visitatori (biglietteria, Wc,infopoint).
- revisione funzionale dell'area adibita a spettacoli estivi.
- realizzazione di un percorso turistico-culturale attrezzato al fine di mettere a sistema:
  - Porta Praetoria
  - Torre dei Signori di Quart
  - Teatro romano
  - Cinta muraria di Augusta Praetoria
  - Complesso dei Balivi
- Ricerche e studi, nel corso delle varie fasi dell'intervento**.**

In particolare con il progetto si provvederà al finanziamento dei seguenti interventi:

PROGETTAZIONE E LAVORI

- Essendo disponibile uno studio di fattibilità, realizzazione e relativa approvazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, dell'area oggetto d'intervento.
- Realizzazione dei lavori inerenti il nuovo percorso archeologico.

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO ED ELABORAZIONE TESTI

- Elaborazione dei testi per i pannelli informativi
- Elaborazione e coordinamento dei testi per pubblicazioni scientifiche

STUDI ED ANALISI SU REPERTI ARCHEOLOGICI

- Analisi di dendrocronologia, C_{14} e su materiali tipo ceramica, vetro e metalli
- Studi inerenti la litica e analisi dei diari di scavo e materiali ceramici e studi paleobotanici

Risorse professionali

Ruolo	**Quantità**	**Interno/Esterno**	**Volume attività (n. ore)**	**Attività svolte**
Progettisti	RTP/ singolo professionista	Esterno	10,37%	Progettazione
Assistenza tecnico/amministrativa al RUP	1	Esterno	1587 ore 15 ore circa a settimana per due anni	Assistenza tecnica in cantiere e amministrativa.
Assistenza scientifica al RUP (archeologo)	1	Esterno	1443 14 ore circa a settimana per due anni.	Attività varie di supporto scientifico a 360°.
Collaudatore	Commissione di collaudatore	Esterno	1,42%	Collaudi in corso d'opera e finali
Assistente tecnico	1	Interno	15 ore a settimana	Supporto al RUP, controllo e gestione pratica amministrativa e di cantiere
Assistente scientifico archeologo esperto in epoca romana	1	Interno	15 ore a settimana	Supporto al RUP sulla parte relativa ai monumenti di epoca romana
Assistente scientifico archeologo esperto in epoca medievale	1	Interno	15 ore a settimana	Supporto al RUP sulla parte relativa ai monumenti di epoca medievale
Amministrativo per sistema Sipreg per beneficiario	1	Interno	14/16 ore a settimana	Inserimento fatture e documentazione varia sull'applicativo validazioni e certificazioni.
Studiosi	5/10	esterni		Dendrocronologia analisi al C14 analisi specialistiche sui materiali (ceramica, vetro e metalli) Redazione testi per

				pannelli informativi. Elaborazione e coordinamento dei testi per le pubblicazioni scientifiche. Tali studi sono necessari al fine di fornire, a corredo del percorso, informazioni corrette, dal pdv scientifico, complete e aggiornate.

Complementarietà, sinergie e coerenze con:

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali	**Piano di sviluppo regionale per la crescita e l'occupazione 2014/2020**. Decreto Franceschini 2014 (cosiddetto Decreto Cultura) L'azione si concentra sulla valorizzazione dei monumenti e delle aree afferenti del comparto Est della città di Aosta e si inserisce nel contesto del progetto per la "messa in rete dei beni culturali del territorio della Regione Valle d'Aosta" in linea con quanto previsto dal Quadro strategico regionale 2014/20 che pone, quale condizione per il finanziamento, che i progetti siano caratterizzati da un'integrazione tra settori e attori (es. Soprintendenza per i beni e le attività culturali , Comune Aosta, Dipartimento Turismo, operatori economici, etc.).In coerenza col Decreto Cultura del min. Franceschini, l'accessibilità e la completa fruizione di quest'area cittadina, andando ad ampliare ed arricchire l'offerta turistico-culturale della città, produrranno un indubbio aumento della competitività di Aosta in quanto meta, appunto, di turismo culturale.
Normativa regionale, statale ed europea	- Accordo di partenariato 2014/2020 ITALIA (Conforme all'articolo 14 del Regolamento UE N.1303/2013); - La valorizzazione dei beni culturali

	attraverso la realizzazione di un nuovo percorso archeologico si inserisce pienamente nell'obiettivo tematico 6 e l'area valorizzata è da considerarsi risorsa naturale e culturale che costituisce, oltre che un valore in sé meritevole di tutela, un fondamentale *asset* di sviluppo del Paese anche con riferimento al sistema turistico. - Decreto Franceschini – D.L. 83/2014 L'intervento si allinea con l'obiettivo di aumentare la fruibilità e l'accessibilità del patrimonio culturale favorendo la competitività del turismo culturale anche nei centri minori nonché la promozione di circuiti turistici di eccellenza. I bisogni connessi con la conservazione e la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio culturale, con la difesa del territorio, con lo sviluppo economico-sociale della regione e con lo svolgimento di funzioni istituzionali, che per il loro soddisfacimento prevedono la realizzazione di lavori pubblici, costituiscono il riferimento per la programmazione dei lavori pubblici. E inoltre "La Regione, con la presente legge, promuove ed attua la prevenzione del degrado delle opere pubbliche di interesse regionale, nonché la salvaguardia del territorio regionale ed il mantenimento dei valori patrimoniali dei soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, secondo specifici programmi di manutenzione" - Codice dei beni culturali - d.lgs 42/2004 **Articolo 30.** **(Obblighi conservativi)** 1. Lo Stato, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali nonché ogni altro ente ed istituto pubblico hanno l'obbligo di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza.

Capo II
Principi della valorizzazione dei beni culturali

Articolo 111.
(Attività di valorizzazione)
1. Le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'Articolo 6. A tali attività possono concorrere, cooperare o partecipare soggetti privati.
44 2. La valorizzazione è ad iniziativa pubblica o privata.
3. La valorizzazione ad iniziativa pubblica si conforma ai principi di libertà di partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza della gestione.
4. La valorizzazione ad iniziativa privata è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale

Art.112: Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonchè per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica. Gli accordi possono essere conclusi su base regionale o subregionale, in rapporto ad ambiti territoriali definiti, e promuovono altresi' l'integrazione, nel processo di valorizzazione concordato, delle infrastrutture e dei settori produttivi

	collegati. Art. 115: Forme di gestione Art. 117: Servizi aggiuntivi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico
Strumenti di integrazione	o Non pertinente

Principi trasversali	
Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alla catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi)	Cfr. Progetto strategico "Rete cultura e turismo per la competitività"
Parità fra uomini e donne e non discriminazione	Non pertinente
Pari opportunità e non discriminazione	Cfr. Progetto strategico "Rete cultura e turismo per la competitività" Predisposizione di passerelle in legno adatte anche al transito di persone con mobilità ridotta, si tratta di un percorso adatto a tutti.
Orientamenti della Politica regionale di sviluppo	
Dimensione collettiva[1]	I principali elementi relativi alla dimensione collettiva vengono colti nell'ambito del Progetto strategico di riferimento, tuttavia Il Progetto integrato in sé prevede di valorizzare la propria dimensione collettiva sotto i seguenti aspetti: 1. Intensificando i rapporti e le relazioni con il Comune di Aosta con particolare riferimento alle azioni di promozione e comunicazione, alla segnaletica;

[1] Riportare la capacità di valorizzare e moltiplicare gli effetti delle attività attuate.
In questo ambito riportare la:
a) molteplicità dei soggetti coinvolti
b) integrazione tra soggetti pubblici e privati
c) integrazione tra settori
d) integrazione con iniziative progettuali che possono coinvolgere anche altri territori

	2. Promuovendo l'integrazione con gli operatori economici del territorio; 3. Sviluppando una strategia per aumentare i propri visitatori non a discapito di altre realtà culturali locali, ma attuando una azione integrata per aumentare il numero di visitatori complessivi.
Sostenibilità **organizzativa** del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento: (Intesa come la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto)	Cfr. Progetto strategico "Rete cultura e turismo per la competitività" Attualmente la gestione dei beni culturali è svolta dall'amministrazione regionale per il tramite della "Società di servizi Valle d'Aosta S.p.A.", vera e propria riserva di personale utilizzabile nei periodo di maggior afflusso turistico al fine di garantire l'apertura e la visitabilità del sito. Inoltre le circa 80 guide turistiche abilitate attualmente presenti sul territorio regionale saranno debitamente formate da parte del personale interno della Soprintendenza e da parte del personale preposto alla sicurezza. Per aumentare la fruizione dei beni oggetto di sostegno da parte del POR FESR 2014/20 è stata attivata una analisi della domanda e un adeguamento degli orari di apertura affinché siano maggiormente rispondenti alle esigenze dei visitatori. Si garantiranno, quindi, i seguenti periodi di apertura: Tre periodi uniformi di apertura: uno nel periodo primaverile, uno nel periodo estivo ed uno nel periodo autunno-inverno, in modo da aderire adeguatamente alle stagioni ed anche ai flussi turistici. Trattandosi di un circuito cittadino, visitabile anche dai non turisti, sarà adottato un orario di apertura in grado di soddisfare le esigenze di tutti. Nella prospettiva di un sistema culturale integrato territoriale, sarà opportuno adottare una strategia di definizione di prezzo e di aperture unitarie, che consenta di far percepire al visitatore esterno il sistema territoriale come un'offerta unica. Inoltre, relativamente alla gestione del sito recuperato si prevedono le seguenti soluzioni:
Sostenibilità **finanziaria** del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento: (Intesa come la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto)	Cfr. Progetto strategico "Rete cultura e turismo per la competitività"
Sostenibilità del Progetto, sotto il	Cfr. Progetto strategico "Rete cultura e turismo per la

profilo **degli effetti**, anche successivamente al periodo di cofinanziamento: (Intesa come la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi, ragionevolmente incrementandoli)	competitività" Attraverso l'apposito piano di marketing saranno definite anche modalità di fruizione dei BBCC integrate ad aspetti differenti di valorizzazione del territorio quali, ad esempio, l'enogastronomia, mediante il coinvolgimento degli esercizi commerciali e della *Chambre*. Si sottolinea il grande successo ottenuto dai mercatini di Natale organizzati all'interno del teatro romano, che dimostrano l'efficacia della sinergia tra istituzioni e attori del territorio.
Focalizzazione sulla specificità alpina[2]	Il bene culturale rappresenta la matrice storica del territorio valdostano, le cui caratteristiche di territorio di passaggio e geomorfologicamente alpino, sono ben rappresentate nei monumentali di tutta la regione.
Approccio partecipativo[3]	I principali elementi relativi all'approccio partecipativo vengono colti nell'ambito del Progetto strategico di riferimento, tuttavia Il Progetto integrato in sé prevede di valorizzare il proprio approccio partecipativo sotto i seguenti aspetti: 1. coinvolgimento del Comune di Aosta, membro del Comitato di Pilotaggio, su aspetti di carattere rilevante concernenti la gestione e la fruizione del sito, quali la segnaletica, la viabilità, la sinergia con le progettualità esistenti (ad es. Aosta in bicicletta); 2. coinvolgimento del partenariato socio-economico, componenti del tavolo di concertazione previsto nell'ambito del Forum partenariale della Politica regionale di sviluppo 2014/20..

PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Tipo procedura di attivazione	o **Bando** o **Circolare** o **Avviso ad evidenza pubblica** o **Manifestazione di interesse** o **Procedura negoziale** **X Individuazione diretta nel Programma**
Importo procedura	2.780.000,00
Descrizione procedura	Individuazione diretta nel Programma
Denominazione responsabile	Responsabile unico del procedimento. Gaetano De Gattis

[2] Coerenza con la specificità alpina così come declinata nella RIS3

[3] Impegno e modalità attuative volte a dare voce tanto ai portatori d'interesse quanto ai destinatari finali del Progetto, attraverso il loro coinvolgimento e responsabilizzazione

Data avvio procedura	06.05.2016
Data fine procedura	31.12.2021

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE

Programmatore	Struttura Patrimonio archeologico
Organismo intermedio	**Non previsto**
Attuatore	Struttura Patrimonio archeologico
Realizzatore	Soggetti identificati dalle procedure ad evidenza pubblica
Destinatario finale	Non pertinente
Destinatario diretto	Non pertinente
Controllore di primo livello	Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali.
Beneficiario	Struttura Patrimonio archeologico
Beneficiario aggiunto	Non previsto

DATI FINANZIARI

Cronoprogramma finanziario

Anno	**Pianificazione avanzamento spesa**
2014	
2015	
2016 145.000,00	**145.000,00**
2017 460.000,00	**605.000,00**
2018 790.000,00	**1.395.000,00**
2019 800.000,00	**2.195.000,00**
2020 530.000,00	**2.725.000,00**
2021 55.000,00	**2.780.000,00**
2022	
2023	
Totale costo previsto	**2.780.000,00**

Quadro economico

Macro voce	Voce di spesa	Costo unitario (A)	Unità di misura	Quantità (B)	Importo totale previsto (A*B=C)	% voce di spesa sulla macro voce
ATTIVITA' PROFESSIONALE	Progettisti		Tabelle di categoria.		270.000,00	
	Collaudatori		Tabelle di categoria.		40.000,00	
	Assistente tecnico/amministrativo al RUP	37,80	Ore	1587 pari a15 ore circa a settimana per 24 mesi	60.000,00	
	Assistente scientifico al RUP	41,58	Ore	1443 pari a 14 ore circa a settimana per 24 mesi	60.000,00	
LAVORI E SERVIZI						
	Lavori per il lotto				2.200.000,0	
	Studi e analisi su materiali e ricerche in tutte le fasi dell'intervento				150.000,00	
Totale					**2.780.000,00**	

DATI FISICI

Indicatori di realizzazione

Descrizione indicatore	Codice indicatore	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso (target)
Superficie del patrimonio culturale oggetto di intervento	OS 6.7.1	mq	Monitoraggio	13.660
Crescita del numero atteso di visite ai siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno	CO 09	Visite/anno	Monitoraggio	10.000

DATI PROCEDURALI

Cronoprogramma procedurale

Fase procedurale	Data inizio prevista	Data fine prevista	Soggetto competente
Bando di gara per progettazione percorso archeologico	***05/2016***	***10/2016***	***Professionisti esterni***
Approvazione progetto preliminare, definitiva ed esecutiva del percorso archeologico	***10/2016***	***01/2017***	***Patrimonio archeologico***
Manifestazione d'interesse per Assistenza tecnico/amministrativa al RUP	***06/2016***	***08/2016***	***Rava e personale esterno***
Manifestazione d'interesse per assistenza scientifica al RUP	***06/2016***	***06/2018***	***Rava e Personale esterno***
Procedure di evidenza pubblica studi e analisi	***06/2016***	***06/2019***	***Professionisti esterni***
Procedure ad evidenza pubblica per testi pannelli e testi per	***01/2018***	***06/2019***	***Professionisti esterni***

pubblicazioni scientifiche			
Bando di gara per esecuzione lavori	***02/2017***	***04/2017***	***Stazione unica appaltante***
Procedure di evidenza pubblica lavori	***06/2017***	***07/2017***	***beneficiario***
Inizio lavori	***07/2017***	***12/2020***	***Impresa aggiudicatrice***
Collaudo in corso d'opera e finale	***09/2017***	***06/2021***	***collaudatori***
Apertura	***06/2023***	***09/ 2023***	***Rava (la data è indicativa, il percorso potrebbe essere aperto prima. In caso di ricorsi sulle gare esperite, è d'obbligo prevedere il tempo indicato)***

Procedure di aggiudicazione

Tipo di procedura	Data inizio prevista	Data fine prevista	Importo	Soggetto competente
Gare ad evidenza pubblica per progettazione	***05/2016***	***10/2016***	***270.000,00***	***sua***
Gare ad evidenza pubblica per lavori	***01/2017***	***03/2017***	***2.200.000,00***	***sua***
Procedura di evidenza pubblica per l'individuazione di assistente tecnico-amministrativo e scientifico al RUP	***05/2016***	***07/2016***	***120.000,00***	
Avviso di gara per servizio collaudo	***05/2016***	***07/2016***	***40.000,00***	
Procedure di evidenza pubblica per studiosi esperti di archeologia romana ed in particolare della città di Aosta e studiosi per scritture testi, dei pannelli percorso archeologico e pubblicazioni scientifiche.	***09/2016***	***11/2016***	***150.000,00***	